

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 28 marzo 2019

Deliberazione n. 2019/13/93

Oggetto: Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di marzo alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE

- Dall'1.11.1994, cioè, dall'avvenuto affidamento al Consorzio ASI, in forza del D.L. 32/95 conv. in L. 104/95, da parte delle Autorità di Governo, dell'incarico di gestione delle aree industriali realizzate in provincia di Avellino ex art. 32 L. 219/81 e succ., poi trasferite anche in proprietà all'ASI ex art. 10 L. 266/97, la Società consortile per la gestione dei servizi di Avellino s.c.a.r.l., interamente partecipata dal Consorzio ASI, (d'ora in avanti denominata più brevemente C.G.S.), ha ininterrottamente svolto per conto dell'ASI le attività connesse.

- Il Consorzio ASI ha provveduto a stipulare con gli imprenditori presenti sulle aree ex art. 32 appositi atti contrattuali con la previsione degli obblighi specifici in relazione ai servizi di manutenzione e gestione di infrastrutture e impianti e dei corrispettivi oneri di gestione.

- I rapporti tra il Consorzio ASI e il C.G.S. sono stati disciplinati da un'apposita convenzione del 31.10.2011, successivamente prorogata, relativa all'affidamento in gestione ad esso C.G.S. dei seguenti servizi: *"a. gestione e manutenzione di impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81 e succ., ivi comprese le reti acquedottistiche interne ed esterne provenienti che dovessero venire successivamente rilevate dagli enti acquedottistici attuali gestori; b. gestione e manutenzione delle reti fognarie e idriche a servizio delle aree PIP di Calitri, San Mango Sul Calore collegate alle reti consortili; c. gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita; d. gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti negli agglomerati di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita; e. gestione e manutenzione degli impianti delle annesse reti di distribuzione e serbatoi per la produzione di acqua ad uso industriale derivante dal trattamento depurativo collocati nelle aree di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra De Sanctis"*. Le predette prestazioni sono così dettagliate: *"- pulizia e manutenzione ordinaria strade, parcheggi e opere a verde che avverrà con frequenza mensile; - sgombero urgente e sollecito ripristino delle strade consortili in caso di nevicate; - verifiche, controllo e manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione che avverrà con frequenza mensile; - raccolta e lo smaltimento RSAU rinvenuti dagli addetti lungo le strade consortili, con conferimento nei cassoni posti negli impianti di depurazione con frequenza settimanale; - manutenzione ordinaria reti fognarie e idriche con frequenza mensile; - verifiche periodiche di funzionamento dell'impianto di depurazione ed espletamento di tutte le operazioni necessarie per mantenere attivo il processo biologico; - analisi periodiche degli scarichi immessi nelle reti fognarie da parte delle ditte insediate; - verifiche immissione delle ditte insediate nella rete fognaria consortile "acque bianche" delle acque meteoriche provenienti dai tetti e dai piazzali dello stabilimento e loro trattamento nell'impianto di depurazione consortile; - derattizzazione e disinfestazione delle aree consortili almeno due volte all'anno"*.

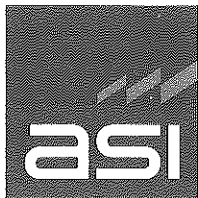
- In data 27.03.2018, il C.G.S. ha presentato (R.G. 1/2018) al Tribunale di Avellino, sez. Fallimentare, domanda "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., successivamente ammesso con Decreto del 16.01.2019 del Tribunale Fallimentare.

- Il piano concordatario, approvato dal Tribunale, ha previsto la liquidazione del ramo di azienda del C.G.S. relativo alla gestione dei servizi di manutenzione ordinaria degli agglomerati industriali e il fitto/ponte del ramo di azienda a favore della società Asidep S.r.l. per la sola gestione degli impianti di depurazione.

VISTO

- l'art. 65 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, secondo cui: *"spettano alle regioni le funzioni amministrative in ordine all'assetto di consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale e tutte le funzioni esercitate dallo Stato o da altri enti pubblici, esclusi i comuni e le province, in materia di assetto, sistemazione e gestione di zone industriali e aree industriali attrezzate (...)"*.

- l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013 (come modificato dall'art. 1, comma 55, della Legge n. 28 dell'8/08/2018), il quale prevede che *"La struttura e le attività dei*



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

*consorzi Asi sono disciplinate dagli statuti consortili, nei quali sono, in particolare, determinate: c) le funzioni obbligatorie di competenza degli organi del consorzio, tra cui: 3) l'attività in materia di realizzazione, adeguamento e gestione di infrastrutture, di aree attrezzate e di servizi, **anche attraverso la costituzione di società miste che prevedono la partecipazione delle imprese insediate (...)**".*

• l'art. 9, comma 5 della Legge Regionale n. 19 del 6/12/2013, il quale prevede che *"La gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato è **obbligatoriamente affidata in concessione dal consorzio Asi ad un consorzio o società consortile costituito dalle imprese insediate, cui può partecipare lo stesso consorzio Asi**".*

CONSIDERATO CHE

• In base alla competenza regionale in materia di assetto, funzioni e gestione dei Consorzi per le Aree industriali, la Regione Campania, con la Legge regionale n. 19/2013, ha inteso non collocare sul mercato in regime di concorrenza la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ogni agglomerato industriale, statutariamente di competenza dei consorzi ASI.

• Il Consorzio, nell'ambito delle funzioni statutarie proprie e degli obblighi imposti dalla Legge regionale della Campania n. 19/2013, ha inteso riorganizzare la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ogni agglomerato di propria competenza, attraverso la costituzione di una società consortile pubblico/privata con le imprese insediate nelle aree industriali di competenza di esso Consorzio, che si occuperà esclusivamente dei predetti servizi.

• Il Consorzio ha ritenuto opportuno mantenere una partecipazione societaria, come previsto dalla Legge regionale della Campania n. 19/2013, nel costituendo soggetto gestore dei servizi, per meglio tutelare le esigenze delle imprese insediate, anche di quelle che non intendano far parte della compagine societaria del nuovo soggetto, nonché per garantire le proprie prerogative statutarie.

• Il Consorzio si è, dunque, determinato nel costituire un nuovo soggetto giuridico, nelle forme della società consortile a responsabilità limitata, che contemplasse la partecipazione, oltre che delle imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, del Consorzio stesso, prevedendo per quest'ultimo una partecipazione societaria pari al 49% del capitale sociale.

• L'Ente ha, quindi, avviato una procedura ad evidenza pubblica rispondente agli obblighi di cui alla Legge regionale della Campania n. 19/2013, nonché ai principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, attraverso la pubblicazione di un "Avviso di Manifestazione di Interesse" per la scelta di uno o più soci privati per la costituzione (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c, punto 3 e dell'art. 9, comma 5, della Legge Regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013, come modificata dalla Legge Regionale n. 28 dell'8/08/2018) di una società consortile partecipata dal Consorzio ASI della Provincia di Avellino e dalle imprese insediate, cui affidare la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni degli agglomerati di competenza del Consorzio ASI, per un periodo di 10 anni.

• L'Avviso ha previsto l'affidamento per un periodo di 10 anni, dei seguenti servizi: - gestione e manutenzione delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti nelle aree industriali di Solofra, Pianodardine, Valle Caudina, Valle Ufita, San Mango, Porrara, Lioni-Nusco-S. Angelo dei Lombardi, Morra De Sanctis, Conza della Campania, Nerico, Calitri, Calaggio, Calabritto; nel dettaglio: -lavori di sfalcio erba, sbrodolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche; - lavori di pulizia zanelle stradali, canali di scolo canalette per il deflusso delle acque meteoriche; -servizio di disinfestazione e derattizzazione; - manutenzione stradale e segnaletica; - servizio di sgombero neve e spargimento sale; - verifica, controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione; - ogni altro servizio utile per gli agglomerati industriali.

• Con la procedura ad evidenza pubblica, alla quale hanno preso parte n.11 imprese, sono stati selezionati, perché in possesso dei requisiti previsti dal bando e dalla legge, n. 5 soggetti privati (Irpinia Zinco S.r.l., Serind S.r.l., Sor Ambiente S.r.l., Strazza S.r.l., NMC Ecosider S.r.l.), con i quali è stata avviata l'interlocuzione propedeutica alla costituzione della società, come previsto dall'Avviso pubblico.

- N. 2 aziende (Strazza S.r.l. ed NMC Ecosider S.r.l.) hanno formalizzato la loro rinuncia (giusta note: prot. 804 del 13 febbraio 2019 e prot. n. 1416 del 14 marzo 2019).

- All'esito della fase di interlocuzione, i 3 soggetti privati (Irpinia Zinco S.r.l., Serind S.r.l., Sor Ambiente S.r.l.) e il Consorzio ASI, con l'ausilio delle strutture tecniche del C.G.S e del legale incaricato, Avv. Angelo D'Avella, hanno definito gli aspetti della newco e del rapporto tra quest'ultima e il Consorzio ASI, stendendo lo schema dei seguenti elaborati: Statuto della società, Convenzione di incarico; Disciplinare Tecnico.

- La newco, che sarà denominata Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l., avvierà i servizi ad essa affidati a decorrere dal 15.04.2019.

CONSIDERATO ALTRESI'

- Che la costituzione della società si pone come obiettivo quello di dare attuazione alla Legge Regionale n. 19 del 6/12/2013 che valorizza il ruolo dei Consorzi ASI e delle aziende insediate. In tale ottica si è inteso favorire la partecipazione delle aziende insediate nella gestione diretta dei servizi di manutenzione ordinaria delle aree industriali, nello spirito di quanto previsto dal Legislatore regionale e nel rispetto della normativa nazionale.

- La costituzione della newco tutela gli scopi statuari del Consorzio e risponde a esigenze di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, tanto che:

- i valori economici della convenzione disciplinante il rapporto tra Consorzio ASI e newco sono stati elaborati sulla scorta del Protocollo di intesa del 23.05.2018 sottoscritto tra il Consorzio ASI e Confindustria Avellino, relativo alla "Ripartizione dei nuovi costi a carico delle aziende insediate nelle aree industriali ASI", ivi comprese le quattro aree storiche San Marino Valle Caudina, Valle Ufita, Pianodardine e Solofra.

- Per i servizi oggetto dell'affidamento è previsto l'impiego di una forza lavoro inferiore rispetto a quella utilizzata precedentemente dal C.G.S. per l'espletamento dei servizi medesimi.

Il piano industriale della costituenda società ha una propria sostenibilità economico/finanziaria ed è ispirato ad un'ottimizzazione e a una diversificazione dei servizi alle imprese.

- La struttura della società, come emerge dallo schema di Statuto, risponde a esigenze di abbattimento totale dei costi prevedendo il divieto di corrispondere agli amministratori gettoni di presenza, indennità, compensi, indennità per la cessazione dalla carica o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e dopo la cessazione della carica, nonché trattamenti di fine mandato.

- Lo schema di statuto prevede che per l'adozione di una decisione sarà necessario il voto favorevole di una maggioranza dei soci che rappresenti almeno il 60% del capitale sociale e che per la regolare costituzione dell'assemblea, sarà necessaria la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale. Tali disposizioni statutarie garantiscono: - un ruolo centrale del Consorzio ASI nelle scelte aziendali strategiche; - che l'operato della newco si svolga nel rispetto delle finalità statutarie dell'Ente; - una tutela delle imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza di esso Consorzio.

RICHIAMATA

- la Delibera n. 2018/20/287 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato l'Avviso di Manifestazione di Interesse.

VISTA

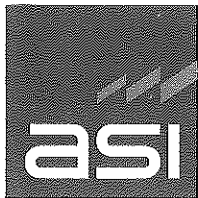
- l'istruttoria del R.U.P. del 22 marzo 2019;

VISTO

- il parere legale trasmesso via mail in data 22 marzo 2019 dall'Avv. Angelo D'Avella che testualmente si riporta: "Con riferimento alla valutazione relativa alla posizione di Sor Ambiente srl, si ritiene che si debba avere a riferimento quanto indicato nel certificato camerale";

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- la costituzione della società rappresenta una prima applicazione della Legge regionale della Campania n. 19/2013 e, dunque, costituisce un modello sperimentale nel panorama regionale.
- Sussiste la necessità di garantire, con un apporto diretto nella gestione del socio pubblico, il puntuale rispetto degli scopi statuari del Consorzio e gli interessi di tutte le imprese insediate.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- È necessario fornire un contributo gestionale fattivo di più amministratori per far fronte all'abbattimento del numero delle forza lavoro, posto in essere dalla costituenda società, rispetto a quello impiegato per i medesimi servizi dal C.G.S., e per la natura e le modalità con le quali è stato previsto, nella Convenzione e nel Capitolato tecnico, l'espletamento dei servizi stessi.
- È fatto espresso divieto nello statuto di corrispondere alcun compenso e/o indennità di ogni tipo ai componenti del Consiglio di amministrazione;
- Sussistono, dunque, le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, oltre che di abbattimento totale dei costi, tali da giustificare che la società, dalla data della sua costituzione e/o comunque a partire dalla fase iniziale di esecuzione dei servizi ad essa affidati, sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da n. 3 componenti, di cui 1 nominato dal Consorzio ASI e 2 dai soci privati, tra cui eleggere il Presidente.

CONSIDERATO DA ULTIMO DI DOVER

• prendere atto della nota del C.G.S. prot. consortile 1663 del 26 marzo 2019 e di comunicare l'accettazione della proposta di risoluzione parziale della convenzione del 31.10.2011 formulata da esso C.G.S. relativamente ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli agglomerati industriali.

Tutto ciò premesso, considerato, richiamato e visto

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La Premessa, che si intende richiamata e trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente atto, come pure i documenti allegati.
2. Di comunicare al C.G.S. S.c.a.r.l. l'accettazione alla proposta di risoluzione parziale della convenzione del 31.10.2011, pervenuta con nota acquisita al protocollo del Consorzio con il n. 1663 del 26 marzo 2019.
3. Di costituire - insieme ai 3 soggetti privati Irpinia Zinco S.r.l., Serind S.r.l. e Sor Ambiente S.r.l. in possesso dei requisiti e che hanno confermato la volontà di far parte della newco, alle condizioni previste dall'Avviso e concordate nella successiva fase di interlocuzione - la società pubblico/privata Hirpinia Servizi S.c.a.r.l. con una partecipazione del Consorzio ASI pari al 49% del capitale sociale da sottoscrivere per l'importo di € 24.990,00 (ventiquattronovecentonovanta/00), nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico.
4. Di disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da n. 3 componenti, di cui 1 nominato dal Consorzio ASI e 2 dai soci privati, tra cui eleggere il Presidente, stante la sussistenza delle specifiche ragioni di adeguatezza descritte in narrativa e tenuto conto dell'assenza di costi per il consiglio stesso.
5. Di designare quale componente del Consiglio di amministrazione della newco, in rappresentanza del Consorzio ASI, il sig. Di Pietro Giovanni.
6. Di approvare i seguenti documenti:
 - Schema di "Statuto della società Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.", ferma restando la possibilità del notaio rogante di apportare eventuali modifiche che risultino necessarie.
 - Schema di "Convenzione per l'affidamento dei servizi alla società pubblico/privata costituita ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013.
 - Schema di "Disciplinare tecnico per il servizio di manutenzione delle aree industriali del Consorzio Asi della provincia di Avellino",che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
7. Di incaricare gli Uffici per la stesura/compilazione definitiva dei documenti.

8. In esecuzione delle richieste del Comitato, autorizzare sin da ora il Presidente, nel rispetto delle facoltà e dei poteri statutari, a porre in essere tutte le attività necessarie per la costituzione della newco, conferendogli tutti i poteri.
9. Di dare mandato al Presidente di individuare un professionista da designare quale Revisore dei Conti nella costituenda società.
10. Trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Amministrativo e al responsabile Amministrazione Trasparente dell'Ente per i necessari adempimenti, nonché alla Corte dei Conti - sez. regionale di controllo.